



Progetto Valore PA – 2023

La mappa della PA digitalizzata. Dall'archiviazione alle banche dati

Corso di 2° Livello, Tipo A – 40 ore

Area tematica:

Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati - sviluppo delle banche dati di interesse nazionale - sistemi di autenticazione in rete - Big data management

Soggetto proponente:

Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA)

Partner:

Format.bo – Consulenza, Formazione, Editoria

Sede del corso:

Bologna

Descrizione del corso e obiettivi formativi

Il corso ha come oggetto la conoscenza generale delle strategie europee e nazionali per la digitalizzazione della PA e la creazione di servizi innovativi per il cittadino. Verrà trattata sia la parte normativa (il Codice dell'Amministrazione Digitale, regolamenti tecnici dell'Agid, il Piano Triennale) sia una parte più tecnica (per esempio l'accesso-Login tramite SPID per l'autenticazione unica del cittadino, la creazione del documento informatico amministrativo, il protocollo informatico). Ci soffermeremo sui concetti di classificazione, fascicolazione, posta elettronica qualificata per la gestione e flusso documentale e per l'apprendimento dei principi base dell'archivistica applicati all'archivio digitale. Verrà dato inoltre un quadro generale dei principi fondamentali della Privacy, normativa italiana e nuovo regolamento europeo. Il corso ha l'obiettivo di sviluppare e approfondire l'insieme delle competenze in materia di digitalizzazione e archiviazione che passa per una serie di capacità di conservazione e gestione dei documenti digitali con valore operativo per migliorare i processi documentali interni e con il cittadino.

Il corso si svolgerà in 6 incontri, 5 da 7 ore e 1 da 5 ore per un totale complessivo di 40 ore. Gli incontri saranno organizzati con cadenza quindicinale.

Programma delle lezioni:

Primo incontro (7 ore) – Big Data e Banche dati

Lo sfruttamento dei Big Data ha radici lontane: sono passati almeno trent'anni dalla nascita dell'idea di data mining legata alla consapevolezza che nei dati che si accumulavano nei sistemi aziendali e della Pubblica Amministrazione ci fossero giacimenti non sfruttati di conoscenze. Da allora il panorama digitale è cambiato molto ma l'idea di fondo di quella che oggi chiamiamo Big Data Analysis è la stessa: usare in modo creativo e sistematico sorgenti multiformi di dati non solo per conoscere e interpretare il contesto sociale ed economico attuale ma anche per disegnare scenari futuri. Ciò diventa particolarmente rilevante per la programmazione e pianificazione delle risorse istituzionali dove accesso e implementazione delle banche dati nazionali e internazionali diventano strumenti fondamentali per la Pubblica Amministrazione.

Secondo incontro (7 ore) – L'Agenda digitale europea, nazionale e regionale

L'Agenda digitale europea, nazionale e regionale. Le agende digitali dettano gli obiettivi fino al 2025 dei vari membri della UE con particolare attenzione all'impatto dell'innovazione digitale nella vita dei cittadini. La digitalizzazione della PA è quindi un pilastro del processo di innovazione digitale. Analisi dell' Agenda digitale della Regione/i e delle amministrazioni dove lavorano i partecipanti. Programma di digitalizzazione della PA, Italia. Login e uso dello SPID come framework per l'accesso digitale dei cittadini ai servizi digitali. Il Piano Triennale: dai centri di calcolo fino al singolo servizio al cittadino.

Terzo incontro (7 ore) Documenti informatici digitali

Creazione del documento informatico e del documento informatico digitale, suo valore legale, formati digitali ammessi secondo le regole tecniche, protocollo informatico.

Quarto incontro (7 ore) La gestione documentale

Gestione Informatica dei documenti, gestione flussi documentali di approvazione e controllo, classificazione dei documenti, aggregazioni documentali, posta elettronica e PEC, documenti su supporto cartaceo. Redazione di un manuale di gestione documentale. Comprensione dei ruoli istituzionali obbligatori per legge come il responsabile del sistema documentale e il responsabile della sicurezza.

Quinto incontro (7 ore) Il Codice dell'Amministrazione Digitale

La firma digitale qualificata, il regolamento EIDAS, validazione temporale, marca temporale e sigillo. Il regolamento EIDAS nella cornice del Codice dell'Amministrazione Digitale; i database di rilevanza nazionale e la normativa afferente al tema; la normativa sulla Privacy.

Sesto incontro (5 ore) Archivistica e conservazione dei documenti digitali

Nozioni base di archivistica, la formazione dell'archivio digitale, l'uso dei metadati descrittivi, la conservazione dei documenti informatici secondo il modello OAIS, l'accreditamento dei conservatori e il processo di audit secondo le indicazioni dell'Agid. Comprensione dei ruoli istituzionali obbligatori per legge come il Responsabile della Conservazione.

Metodologia di tutti gli incontri

Lezione frontale, analisi casi concreti, analisi di casi portati dai partecipanti, confronto con le altre pianificazioni degli stati membri della UE, dibattito in aula e confronto sullo stato degli enti pubblici dove operano i corsisti come momento di riflessione dell'impatto della digitalizzazione nei processi di lavoro. Presentazione dei software più diffusi per l'archiviazione, esercitazioni di gruppo nella scrittura di uno schema di manuale di gestione e di un manuale di conservazione.

Materiale didattico

- norme italiane ed europee
- circolari dell'Agid
- materiale didattico
- template dei manuali di gestione e dei manuali di conservazione

Indicatori di output

Miglioramento delle capacità di gestione dei sistemi di autenticazione in rete, degli archivi digitali, di gestione e uso delle banche dati

Indicatori di outcome

Aumento del livello di digitalizzazione della PA di appartenenza.

Durata del corso

Il corso si chiuderà entro 6 mesi dalla data del primo incontro.

Attestato e certificazioni

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a fronte della frequenza di almeno il 75% delle lezioni in aula.

Direttore didattico

LUCA TRAPPOLIN - (Ricercatore DPR 232/11 art.2 – Tempo pieno; Sociologo – SSD SPS/07). Ricercatore confermato a tempo indeterminato presso il Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova dal 31/03/2011. Professore Aggregato di Sociologia delle differenze (ai sensi dell'art. 1 comma 11 della legge 4/11/2005, n. 230); docente di Sociologia della famiglia. Da anni attivo nella progettazione e nel coordinamento di ricerche e ricerche-azione nazionali e internazionali su temi legati alle trasformazioni e ai conflitti delle società contemporanee.

Gruppo docenti (Faculty)

FEDERICO NERESINI - Professore ordinario di Sociologia nel Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova. Da diversi anni conduce attività di ricerca nell'ambito degli Science and Technology Studies, con una attenzione specifica all'impatto dei big data nelle organizzazioni complesse. Coordina il gruppo di ricerca PaSTIS (Padova Science, Technology and Innovation Studies). È Direttore del CIGA (Centro per le decisioni giuridico-ambientali e la certificazione etica d'impresa) e Coordinatore della Sezione di Sociologia del Dipartimento FISPPA. Ha contribuito alla nascita di STS-Italia (Società Italiana di Studi Sociali sulla Scienza e la Tecnologia).

ANDREA ATTILIO GRILLI - Docente a contratto di Sicurezza informatica e Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" nel master FGCAD XVI dell'Università di Macerata. Inoltre è cultore della materia di Management dei Sistemi Informativi dell'Università di Viterbo e membro dell'URAD, Unità di ricerca sull'autorità e i diritti. Dirige AG Vision Hub, studio di consulenza sulla privacy, archivistica digitale e geopolitica per le PMI italiane. Collabora con Unimatica SpA per i servizi di consulenza sulla conservazione degli archivi digitali.

GILDA NICOLAI - Docente di Archivistica generale presso il corso di laurea in Beni Culturali e di Management dei sistemi informativi presso il corso di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali dell'Università della Tuscia e al Master "Formazione, Gestione, Conservazione di Archivi Digitali in ambito pubblico e privato" dell'Università di Macerata. Dal 2019 è responsabile scientifico della convenzione tra Università della Tuscia e Azienda sanitaria di Viterbo sul tema "Sostenibilità, Usabilità e Utilità dei processi di conservazione della documentazione, migliorando efficacia e efficienza nell'accesso ai documenti e ai relativi dati conservati". La sua attività di ricerca è indirizzata alla selezione e scarto negli Enti pubblici, con particolare interesse allo scarto in ambiente digitale.

Informazioni

Per qualsiasi informazione, scrivere al Direttore didattico del corso:

Luca Trappolin

Sede FISPPA di Via Cesarotti 10/12

35123 Padova

Email: luca.trappolin@unipd.it

Studio: 049-8274344

Cellulare: 340-0062864